



*Commissario straordinario
ex art.4 del decreto-legge n.32/2019
DPCM 16 aprile 2021
DPCM 14 aprile 2022
DPCM 10 luglio 2023*



*Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti*

Prot. n. _ 18444 del 17/04/2024 _

Disciplinare per le prestazioni di supporto tecnico specialistico al Commissario Straordinario ex art. 4 del decreto-legge n.32/2019 e ss.mm.ii. DPCM 16 aprile 2021- DPCM 14 aprile 2022- DPCM 10 luglio 2023 per le attività connesse alla realizzazione dei lavori di completamento della diga di Pietrarossa in Sicilia.

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n.400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l'articolo 15 dal titolo “Accordi fra pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- VISTO** l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, che ha modificato l'articolo 4 del decreto-legge n.32/2019;
- VISTI** i commi 1, 2 e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n.32/2019 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 che prevede che, mediante i decreti di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti, tra l'altro, i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari, i compensi, ove previsti, dei Commissari, l'eventuale avvalimento di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021 con il quale l'arch. Ornella Segnalini è stata nominata Commissario per il completamento della diga di Pietrarossa (di seguito DPCM);

VISTO l'articolo 2, comma 2, del predetto DPCM che prevede, tra l'altro, che il Commissario si avvalga, per l'espletamento del proprio incarico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, del "gestore della Diga – stazione appaltante" indicato, nell'allegato 1 al medesimo DPCM, nel DRAR Sicilia;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del suddetto DPCM che prevede altresì che *“la quota di euro 200.000,00 annui lordi, aumentabile in ragione dell'anno di riferimento del 50%, a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è destinata, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario, a finanziare la struttura di supporto tecnico per le attività connesse alla realizzazione dell'opera”*;

Visto il DPCM 14 aprile 2022, registrato alla Corte dei Conti il 23 maggio 2022 al n. 1310, che all'art. 5 ha attribuito al predetto architetto Ornella Segnalini la possibilità di svolgere le funzioni di stazione appaltante in raccordo con la Regione Siciliana e autorizzato a tal fine la possibilità di aprire apposita contabilità speciale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 20 luglio 2023, al n. 2065, con il quale l'ing. Antonio Martini è stato nominato, in sostituzione dell'arch. Ornella Segnalini, Commissario straordinario per l'infrastruttura idrica della diga di Pietrarossa in Sicilia a decorrere dalla data del medesimo decreto;

CONSIDERATO che con la Convenzione prot. n° 30284 del 03/08/2021, tra il Commissario Straordinario ex art. 4 del D.L. n. 32/2019 DPCM 16 aprile 2021 ed il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, sono state regolate le attività che le parti devono reciprocamente svolgere per il completamento dei lavori di realizzazione della diga di Pietrarossa nei comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT), caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva e attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative e da un notevole impatto sul tessuto socio economico nazionale e regionale, al cui fine si è resa necessaria la nomina del Commissario straordinario ai sensi del citato articolo 4;

VISTA la nota prot. n. 31515 del 12/08/2021, con la quale il Commissario Straordinario pro-tempore, ai fini dello svolgimento delle attività a carattere generale di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), nonché di quelle di cui alla lettera c) del medesimo articolo 2, comma 2, della Convenzione di cui sopra, ha indicato al Dirigente Generale del DRAR, quale personale di cui avvalersi, i seguenti funzionari in servizio presso il DRAR stesso: dott.ssa Rosalia Filippone, ing. Leonardo Geraci ed ing. Salvatore Stagno;

VISTA la nota prot. n. 32464 del 24/08/2021 con la quale il Dirigente Generale del DRAR ha concesso l'autorizzazione ai sopra citati funzionari a svolgere, a far data dal 01/09/2021, parte delle proprie attività lavorative, all'interno dell'orario di servizio, al fine di fornire il richiesto supporto tecnico al Commissario stesso;

CONSIDERATO che Il Dirigente Generale con la suddetta nota 32464/2021 ha rappresentato, inoltre, che eventuali oneri aggiuntivi derivanti da attività lavorativa svolta in plus orario per le finalità

dell'intervento dovevano essere previsti all'interno del quadro economico del finanziamento;

VISTA la nota prot. n. 28224 del 20 luglio 2021 con la quale il Commissario straordinario ha chiesto alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del DPCM 16 aprile 2021, ai fini della costituzione della struttura di supporto tecnico;

VISTA la nota prot. n. 41994 del 29/10/2021, con la quale il Commissario Straordinario pro-tempore ha comunicato al Dirigente Generale del DRAR l'ammontare della somma complessiva di € 1.259.000,00 necessaria al funzionamento della struttura commissariale, chiedendo al contempo allo stesso di procedere ad apportare le opportune modifiche al quadro economico dell'intervento, al fine di rendere disponibile la suddetta somma;

VISTA la Determina prot. n. 46388 del 30/11/2021 con la quale il Commissario Straordinario pro-tempore ha indicato nella annessa "Tabella A" tutti i soggetti facenti parte della Struttura di supporto nonché ha stabilito in € 15.000,00 (oltre oneri riflessi previdenziali ed IRAP) il compenso previsto per il medesimo personale ed, infine, ha determinato di procedere con la sottoscrizione dei relativi contratti;

VISTO il D.D.G. n° 1539 del 09/12/2021 con il quale il Dirigente Generale del DRAR ha provveduto, fra l'altro, a disporre la rimodulazione del quadro economico dell'intervento di cui al Documento preliminare alla progettazione, al fine di inserire la previsione di spesa di € 1.259.000,00 per il funzionamento del Commissario Straordinario ex art. 4 del D.L. n. 32/2019 DPCM 16 aprile 2021 e della relativa struttura di supporto;

VISTA la nota prot. n. 44998 del 6/10/2023, con la quale il Commissario Straordinario, al fine di accelerare la realizzazione dell'opera, ha comunicato il proprio intendimento in merito all'assunzione delle funzioni di stazione appaltante;

VISTA la nota prot. n. 56987 del 20/12/2023, con la quale il Commissario Straordinario ha informato la Direzione Generale per le Dighe che, in coerenza con quanto già comunicato con le note prot. n. 28224 del 20/07/2021 e n. 39867 del 15/10/2021 e nell'ambito del relativo nulla osta ricevuto con nota prot. n. 21985 del 22/10/2021, si è provveduto ad una rimodulazione delle attività della struttura di supporto al Commissario Straordinario e confermando la volontà di continuare ad avvalersi del personale della struttura di supporto commissariale a suo tempo individuato;

CONSIDERATO che tale rimodulazione scaturisce dalla necessità che la struttura provveda a garantire supporto al Commissario straordinario nella fase di esecuzione dei lavori in relazione al novato stato dell'opera e nelle attività connesse ai compiti derivanti dall'inserimento dell'opera nel P.N.R.R.;

CONSIDERATO che con la suddetta nota prot. n. 56987/2023, il Commissario Straordinario ha specificato che per le n. 3 unità di personale individuate presso il DRAR (dott.ssa Rosalia Filippone, ing. Leonardo Geraci ed ing. Salvatore Stagno) intende procedere alla relativa contrattualizzazione per l'espletamento, al di fuori delle ore di servizio, delle attività connesse alla realizzazione dell'opera utilizzando la quota di risorse di cui all'articolo 4, comma 2, del DPCM 16 aprile 2021 a carico del quadro economico dell'opera medesima;

VISTA la nota prot. n. 894 del 05/01/2024 con la quale il Commissario Straordinario ex art. 4 del decreto-legge n.32/2019 e ss.mm.ii. DPCM 16 aprile 2021- DPCM 14 aprile 2022- DPCM 10 luglio 2023 ha chiesto di continuare ad avvalersi, per lo svolgimento delle proprie attività, delle n. 3 unità di personale individuate presso il DRAR (dott.ssa Rosalia Filippone, ing. Leonardo Geraci ed ing. Salvatore Stagno); intendendo procedere, a decorrere dal 01/01/2024, alla relativa contrattualizzazione per l'espletamento in continuità, al di fuori dell'orario di servizio, delle attività connesse all'esecuzione dei lavori di completamento dell'opera, utilizzando la quota di risorse di cui all'articolo 4, comma 2, del DPCM 16 aprile 2021, a carico del quadro economico dell'opera medesima;

VISTA la nota prot. n. 17055 del 09/04/2024 con la quale l'Ing. Salvatore Stagno, è stato autorizzato ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., allo svolgimento delle prestazioni di supporto tecnico specialistico al Commissario Straordinario, ex art. 4 del decreto legge n.32/2019 e ss.mm.ii. DPCM 16 aprile 2021- DPCM 14 aprile 2022- DPCM 10 luglio 2023, per le attività connesse alla realizzazione dei lavori di completamento della diga di Pietrarossa in Sicilia, in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT), nel periodo compreso dal 01/01/2024 al 31/12/2026, per un compenso lordo annuo pari a € 15.000,00;

RITENUTO di dovere procedere alla contrattualizzazione del predetto ing. Salvatore Stagno per l'espletamento, al di fuori delle ore di servizio, delle attività connesse alla realizzazione dell'opera utilizzando la quota di risorse di cui all'articolo 4, comma 2, del DPCM 16 aprile 2021 a carico del quadro economico dell'opera medesima;

RITENUTO pertanto necessario dover disciplinare, con la presente lettera-contratto, le modalità e i termini di espletamento delle prestazioni di supporto da parte del citato funzionario del DRAR;

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990,

TRA

L'ing. Antonio Martini, C.F. [REDACTED], il quale interviene ed agisce nell'esclusiva sua qualità di Commissario Straordinario ex art. 4 del decreto-legge n.32/2019 DPCM 16 aprile 2021 e ss.mm.ii. per le attività connesse alla realizzazione dei lavori di completamento della diga di Pietrarossa in Sicilia, che di seguito per brevità potrà essere chiamato anche "Commissario",

E

l'ing. Salvatore Stagno nato a [REDACTED] e residente a [REDACTED] n. [REDACTED], iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. 5654, C.F. [REDACTED], email: [REDACTED] PEC: [REDACTED] cell. [REDACTED], che di seguito, per brevità, potrà essere chiamato anche "Supporto tecnico";

ARTICOLO 1 - VALORE DELLE PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare che, alle condizioni in esso contenute, è da intendersi finalizzato a regolare i rapporti tra le Parti.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

1. Il presente disciplinare ha per oggetto le attività di supporto tecnico che il dipendente, al di fuori delle ore di servizio, deve svolgere nell'ambito della Struttura commissariale, per il completamento dei

lavori di realizzazione della diga di Pietrarossa nei comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT).

2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del DPCM con il presente disciplinare, il Commissario si avvale dell'ing. Salvatore Stagno al fine di svolgere le attività di supporto tecnico di seguito elencate a titolo puramente indicativo e non esaustivo, quali:

- *segreteria tecnica di livello qualificato;*
- *verbalizzazione riunioni, incontri, sopralluoghi, ecc.;*
- *supporto alla redazione di atti;*
- *supporto tecnico per la programmazione degli investimenti;*
- *supporto tecnico ai fini delle attività di coordinamento di gruppi di lavoro, tavoli tecnici, inerenti all'infrastruttura in argomento;*
- *supporto tecnico in materia di normativa sui contratti pubblici e delle linee guida ANAC, in particolare sulle procedure di attuazione;*
- *supporto tecnico per l'implementazione e l'utilizzo della banca dati REGIS, piattaforma SMU-FSC;*
- *supporto tecnico per la predisposizione delle dichiarazioni e check list per il monitoraggio dei fondi PNRR;*
- *supporto tecnico/amministrativo per la redazione degli atti di affidamento e capitolari a valere sulle Somme a Disposizione del quadro economico.*
- *attività di sopralluogo, verifica e controllo in sito dell'avanzamento lavori, nonché specifica partecipazione a riunioni presso il Ministero delle Infrastrutture, Amministrazioni pubbliche territoriali e Autorità aventi ad oggetto l'attuazione dell'opera;*
- *supporto tecnico-amministrativo finalizzato al monitoraggio dell'andamento dei lavori, alla verifica e controllo dei cronoprogrammi, alla redazione di relazioni e report utili al costante controllo dello stato delle attività;*
- *supporto tecnico-amministrativo alle procedure autorizzative che possono verificarsi in esecuzione del contratto;*
- *supporto tecnico per lo svolgimento delle procedure ambientali;*
- *supporto tecnico per la messa a punto e il controllo di computi metrici ed estimativi;*
- *stesura cronoprogramma dell'opera, procedure di risk assessment;*
- *supporto tecnico-amministrativo per l'approvazione di varianti in corso d'opera;*
- *supporto tecnico per tutti i procedimenti legati alle attività di competenza della Direzione Generale Dighe ed Infrastrutture idriche ed elettriche;*
- *supporto tecnico e assistenza nelle attività di confronto e contraddittorio, per la risoluzione di interferenze e problematiche insorte (o insorgenti) con le Imprese appaltatrici, la D.L, il CSE ed i collaudatori nell'avanzamento del cantiere;*
- *supporto tecnico, coordinamento e assistenza nelle attività di comunicazione, informative e confronto con le Organizzazioni Sindacali, amministrazioni pubbliche, istituzioni e organismi dello Stato;*
- *supporto tecnico-amministrativo e assistenza per la gestione della piattaforma informatica (Banca dati) attuativa del Protocollo di Legalità e garanzia verso gli organi deputati ai controlli della continuità e della coerenza del flusso dei dati;*
- *esame dei contenziosi;*
- *supporto al Collegio Tecnico Consultivo;*
- *compilazioni pareri e richieste di parere all'Avvocatura dello Stato;*
- *supporto giuridico alla predisposizione di accordi bonari;*
- *supporto giuridico alle autorizzazioni ai subappalti.*

3. Il Commissario può chiedere al Supporto tecnico anche ulteriori attività non ricomprese tra quelle di cui ai precedenti commi 1 e 2, previa preventiva comunicazione che automaticamente integra il presente disciplinare, senza la sottoscrizione di apposito ulteriore atto e senza che da ciò discendano nuovi ed ulteriori oneri a carico della Struttura commissariale.

ARTICOLO 3 – DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. La durata del rapporto di lavoro derivante dal presente disciplinare è fissata in anni 3 (tre) a decorrere dal 01/01/2024 e comunque fino alla consegna dell'intervento al soggetto gestore in via ordinaria.
2. La stessa potrà essere prorogata per l'ulteriore tempo necessario alla conclusione dell'intervento, agli stessi patti e condizioni di cui al presente disciplinare, con comunicazione formalizzata fra le parti, senza la necessità di dovere procedere alla stipula di ulteriore disciplinare.

ARTICOLO 4 – CORRISPETTIVO

1. Al pagamento delle spettanze riguardanti le attività di cui al presente disciplinare, si provvede con la quota di risorse destinata a finanziare la struttura di supporto tecnico per le attività connesse alla realizzazione dell'opera di cui al medesimo articolo 4, comma 2.
2. Il corrispettivo onnicomprensivo è fissato in € 15.000,00 lordi annui, oltre gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro, quali contributo Fondo Pensioni Regione Siciliana ad oggi 24,20% ed IRAP ad oggi 8,50%.
3. Le parti convengono che alla liquidazione del corrispettivo mensile si provvede con cadenza trimestrale posticipata.
4. Le parti convengono altresì che, con cadenza mensile, si provvede al rimborso delle spese di missione eventualmente effettuate. È altresì previsto il rimborso delle spese sostenute con mezzo proprio per effettuare sopralluoghi in cantiere o per consentire l'espletamento delle attività derivanti dall'esecuzione dei servizi da parte del personale impiegato nella struttura di supporto tecnico, previa autorizzazione del Commissario, secondo il rimborso chilometrico pari a 1/5 del costo di un litro di benzina per ogni chilometro percorso, con le distanze verificate dai comuni applicativi WEB. Per le spese di trasferta, vitto e alloggio della struttura di supporto si fa riferimento CCNL – comparto Ministeri.

ARTICOLO 5 - RISOLUZIONE

1. In caso di risoluzione del presente disciplinare sarà corrisposto al supporto tecnico il compenso per il lavoro effettivamente svolto.
2. Nel caso in cui il supporto tecnico dovesse interrompere, per qualsiasi causa soggettiva od oggettiva, la propria attività, dovrà darne immediata comunicazione al Commissario.

ARTICOLO 6 - PRIVACY

3. Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal Reg. UE regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente.

ARTICOLO 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del presente disciplinare.

ARTICOLO 8 - CONTROVERSIE

1. Le parti concordano di definire amichevolmente in via amministrativa qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente disciplinare. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano quale foro competente quello di Roma. È espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 9 - NORME DI CHIUSURA

1. Ai fini dell'espletamento dell'incarico di che trattasi il supporto tecnico, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara e conferma di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia e di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge.
2. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare, le parti convengono di far riferimento alle norme dell'ordinamento amministrativo e, in quanto applicabili, a quelle di diritto comune.
3. La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del DPR 131/1986. Le spese di registrazione, qualora dovessero divenire necessarie, saranno a carico della parte che vi provvederà.

Il presente Disciplinare viene stipulato a pena di nullità in forma elettronica ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n.179 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n.221.

Il Supporto tecnico
Ing. Salvatore Stagno

Il Commissario Straordinario
Ing. Antonio Martini